



Membro delle  
Associazioni e  
Club per l'UNESCO

Sede Operativa di Matelica e Sinclinale camerte

## **REPORT ATTIVITA' Anno sociale 2021 e PIANO DI AZIONE 2022**

La S.O. di Matelica e Sinclinale Camerte, ufficialmente inaugurata sabato 28 agosto 2021, era operativamente attiva già a far data dal 06.11.2020, quando ne venne ratificata l'apertura, i cui programmi sono in possesso di codesta segreteria.

La S.O. in coerenza con gli intendimenti rappresentati nel marzo 2015, al Presidente Faustini poi dall'anno successivo, causa sisma non più attivati, è nata per studiare tempi e metodi atti a candidare il "Paesaggio vitivinicolo del Verdicchio di Matelica nella Sinclinale camerte" a Patrimonio dell'Umanità.

La S.O. è motivata al riconoscimento UNESCO per la presenza di elementi di carattere scientifico dal geomorfologico alle climatiche, storiche, economiche, ambientali, artistiche, culturali e legate alla millenaria interazione dell'uomo con la natura in tutti i segmenti che nella loro diversità costituiscono comune denominatore dei Comuni di Camerino, Castelraimondo, Pioraco, Gagliole, Matelica, Esanatoglia, Cerreto D'Esi e Fabriano.

A tal fine ha dato vita nel Giugno scorso al "Centro Studi Luglio '67" che sta curando la redazione del "Dossier" di candidatura del Sito a Patrimonio Mondiale UNESCO.

In questo programma, sono stati attivamente e costantemente informati sia i Sindaci degli otto Comuni che gli amministratori Regionali della Sinclinale che le Fondazioni, Mattei, ove ha sede il Centro Studi, la Merloni e la Vallato che stanno fattivamente sostenendo con il futuro coinvolgimento dell'Università di Camerino le iniziative intraprese ed in corso di attività.

Il Bureau di Parigi dell'UNESCO, molto informalmente sondato, ha, altrettanto informalmente, valutata l'unicità, la irripetibilità del prodotto di eccellenza della Sinclinale, il Verdicchio di Matelica, le omogeneità storiche economiche sociali e culturali della Sinclinale e ha rilevato la irriproducibilità di quanto rappresentato indicando gli iter ancorché incerti, comunque ultra-decennali da percorrere.

Con questa attività la S.O. contribuisce fattivamente anche alla candidatura al programma MaB UNESCO per il riconoscimento di Riserva della Biosfera UNESCO dei "Monti Sibillini" riversando nel dossier sia gli esiti della ricerca del Centro Studi, sia la mappatura, sia la valorizzazione di progetti territoriali a forte vocazione ambientale, culturale e di promozione sociale.

I quattro progetti assimilabili al "Dossier" M.a.B. attengono a particolari aspetti presenti

nella Sinclinale e segnatamente: la Rocca di Varano di Camerino presentata da M. Bernardini della S.O. di Matelica, i percorsi dei Vurgacci e Vurgaccitti di Pioraco presentati dalla Dottoressa Tamagnini del Centro Studi, il recupero dell'Abbazia di Roti di Matelica presentato dalla Dott.ssa M.C. Mosciatti, del Centro Studi e lo studio storico del Salame di Fabriano presentato dall'Arch. Ballelli (purtroppo deceduto) del Centro Studi.

In questa ottica operativa, il Centro Studi Luglio'67 ha dato, ultimamente, vita anche all'Attivo dei Club Service della Sinclinale Camerte, con lo scopo preciso di divulgare ai circa sessantamila concittadini la sensibilità e la consapevolezza di vivere una realtà territoriale che sarà candidata a Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

I relatori, negli incontri che saranno promossi esclusivamente nei perimetri del sito oggetto di candidatura e che tratteranno temi legati al "Paesaggio vitivinicolo del Verdicchio di Matelica nella Sinclinale Camerte" saranno reperiti sia nel novero degli studiosi membri del Centro Studi che tra i soci dei Club Service della Sinclinale e anche tra gli amici del Club UNESCO di Tolentino che hanno conoscenze del territorio in esame quali l'Archeologo Enzo Catani che molto ha lavorato su Matelica e dintorni.

Parlando delle attività svolte, si sono implicitamente delineati anche i programmi che investiranno l'anno 2022.

All'impegno divulgativo delle caratteristiche storiche, geomorfologiche, artistiche, culturali, economiche, vitivinicole, ed altro, che caratterizzano tutti i segmenti della Sinclinale, rendendola un "Unicum" nel panorama nazionale ed internazionale seguirà consequenzialmente, quando saranno almeno definiti i profili del M.a.B. una, come già fatto il 28 agosto scorso individuazione ed enucleazione di singolarità che andranno ad arricchire i programmi M.a.B. che allo stato dovrebbero comprendere anche l'intero territorio della Sinclinale.

Facendo un esempio calzante, il sito: "Paesaggio vitivinicolo del Verdicchio di Matelica nella Sinclinale Camerte" candidato a Patrimonio Mondiale Unesco (tra l'altro contenente ca 300 ettari di superfici agricole continue, coltivate in Biologico, esempio rarissimo anche nel resto del Paese) può rappresentare la molla carica che scattando rende ulteriormente visibile, a 360° e qualitativamente arricchisce il panorama del M.a.B.

La S.O. di Matelica e della Sinclinale Camerte, come già dimostrato proseguirà nella missione di valorizzazione di tutti gli ambienti, dagli antropizzati ai più ecologicamente preservati sia nel proprio territorio che nel più vasto contesto del Club UNESCO di Tolentino e Terre Maceratesi con tutte le collaborazioni che si potranno prestare per i raggiungimenti degli alti scopi sociali che insieme perseguiamo.

*Raimondo Turchi*

Ref. Sede Operativa di Matelica e Sinclinale Camerte

Matelica 15 novembre 2021

